TRANSIZIONE ALLA NUOVA NORMA ISO 14001:2026

1. Oggetto e contesto normativo

In data 15 aprile 2026 è stata pubblicata la nuova edizione della norma internazionale ISO 14001:2026 (Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso), che sostituisce la precedente versione ISO 14001:2015 (incluso l'Emendamento Amd1:2024).

Di seguito sono riportate le disposizioni obbligatorie, le tempistiche vincolanti e l'iter operativo stabilito dall'ente internazionale Global Accreditation Cooperation Incorporated (Global ACI), come da documento mandatario TECH-3-TR_2029-04-30, per consentire la transizione ordinata dei certificati accreditati.

> 📌 **DURATA DEL PERIODO DI TRANSIZIONE**
>
> Il periodo di transizione globale per l'adeguamento dei sistemi di gestione ambientale alla nuova ISO 14001:2026 ha una durata di tre anni (36 mesi), con termine perentorio fissato al 30 aprile 2029. Oltre tale data, i certificati emessi a fronte della ISO 14001:2015 perderanno ogni validità legale e di accreditamento.

2. Sintesi delle principali modifiche della ISO 14001:2026

L'impatto complessivo delle revisioni introdotte dalla ISO 14001:2026 è considerato sostenibile e intuitivo per le organizzazioni che hanno già sviluppato un maturo sistema di gestione. Le variazioni mirano ad allineare la norma alla nuova struttura armonizzata e a rispondere alle sfide emergenti del contesto socio-economico ed ambientale globale. Di seguito si evidenziano i cambiamenti di maggiore rilevanza tecnica:

- **Allineamento alla struttura armonizzata (Annex SL & risoluzione TMB 16/2025):** Armonizzazione dell'impianto normativo e aggiornamento della sezione termini e definizioni per allinearsi alla Struttura Armonizzata.
- **Informazioni documentate:** Introduzione della nuova formulazione per le informazioni documentate e chiarimento esplicito della prescrizione secondo cui le informazioni documentate devono essere effettivamente rese disponibili ("documented information shall be available").
- **Pianificazione dei cambiamenti (Punto 6.3):** Introduzione della nuova clausola 6.3 dedicata alla pianificazione dei cambiamenti per gestire in modo strutturato le modifiche al sistema di gestione ambientale.
- **Riesame di direzione (Punto 9.3):** Integrazione ed espansione delle sotto-clausole relative al riesame di direzione per rafforzare il controllo strategico sulle prestazioni ambientali.
- **Chiarimento dei concetti chiave nell'Annex A della ISO 14001:2026:** Chiarimenti su contesto dell'organizzazione, rischi e opportunità, prospettiva del ciclo di vita (Life Cycle Perspective) e allineamento con la strategia aziendale e i processi di business.

3. Tempistiche chiave e cronoprogramma di transizione

Per assicurare un passaggio coordinato ed evitare interruzioni nella validità della certificazione, il documento mandatario Global ACI TECH-3-TR_2029-04-30 impone una precisa scansione temporale delle attività a carico degli Organismi di Certificazione (CAB) e delle Organizzazioni Certificate:

Milestone / Attività	Data limite	Implicazioni operative per le organizzazioni certificate
Pubblicazione ISO 14001:2026	Aprile 2026	Emanazione della nuova norma. L'organizzazione può avviare l'analisi di gap e la formazione interna.
Avvio audit di transizione	Entro il 30 aprile 2027	L'organismo avvia gli audit di transizione per le organizzazioni certificate (in occasione di sorveglianze, rinnovi o audit speciali).
Blocco nuove certificazioni ISO 14001:2015	31 ottobre 2027	Tutti i nuovi certificati saranno emessi esclusivamente secondo ISO 14001:2026.
Scadenza finale transizione	30 aprile 2029	Termine perentorio (36 mesi). I certificati ISO 14001:2015 non transitati perdono validità e vengono ritirati.

4. Iter operativo e modalità di audit per le aziende certificate

La transizione della certificazione per le organizzazioni già certificati avverrà secondo un processo strutturato volto a verificare l'effettiva conformità del sistema di gestione ai nuovi requisiti. Di seguito si dettagliano le modalità operative stabilite:

4.1 Pianificazione dell'audit di transizione

L'audit di transizione potrà essere svolto con una delle seguenti modalità:

- **In occasione di un audit programmato:** Durante l'audit annuale di sorveglianza o l'audit di ricertificazione.
- **Tramite audit speciale dedicato:** Su richiesta dell'organizzazione, qualora desideri anticipare la transizione indipendentemente dalle scadenze del ciclo di certificazione corrente.

4.2 Oggetto e requisiti dell'audit di transizione

L'audit condotto dai nostri valutatori verificherà in modo approfondito:

- I requisiti modificati o introdotti ex novo dalla ISO 14001:2026 (inclusi la pianificazione dei cambiamenti 6.3, il riesame di direzione 9.3, la prospettiva del ciclo di vita e la gestione del contesto e dei rischi ambientali);
- L'aggiornamento dell'analisi del contesto aziendale e la valutazione delle aspettative delle parti interessate;

- L'adeguamento della documentazione di sistema e l'efficacia delle azioni correttive/adeguamenti implementati.

4.3 Metodologie di audit e durata

In linea con le disposizioni del documento mandatario:

- **Audit da remoto (ICT):** L'audit di transizione può essere condotto in modalità remota mediante l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in conformità al documento IAF MD 4 (Global ACI TECH-3-003), previa verifica della fattibilità e idoneità tecnica.
- **Tempi di Audit Aggiuntivi:** L'Organismo valuterà l'eventuale necessità di integrare le giornate/uomo di audit in conformità alla norma ISO/IEC 17021-1 e alla linea guida IAF MD 5 (Global ACI TECH-3-004). Tale integrazione temporale dipenderà dal grado di modifica apportato al SGA dall'organizzazione.
  Ove la transizione avvenga durante l'audit ordinario (sorveglianza/rinnovo), l'integrazione temporale sarà ridotta al minimo o non richiesta; qualora l'organizzazione richieda un audit speciale dedicato, l'impegno temporale verrà quantificato preventivamente in fase di pianificazione (indicativamente a partire da 0,5 giorni/uomo in sito e 0,25 giorni/uomo di reporting).

4.4 Delibera di certificazione e gestione dei certificati

A seguito dell'esito positivo dell'audit di transizione e della decisione positiva da parte dell'Organismo (successivamente alla formalizzazione dell'accreditamento dell'Organismo stesso), verrà deliberato il passaggio alla ISO 14001:2026 con emissione del nuovo certificato di conformità.

I certificati ISO 14001:2015 mantengono la data di scadenza legata al proprio ciclo triennale naturale, fermo restando che la loro validità è limitata al 30 aprile 2029 in caso di mancata transizione alla norma ISO 14001:2026. Per garantire massima trasparenza ed evitare incomprensioni sul mercato, sui certificati emessi secondo ISO 14001:2015 durante il transitorio sarà riportata specifica dicitura esplicativa.

5. Guida pratica e prossimi passi per le organizzazioni certificate

Al fine di garantire una transizione fluida e priva di criticità, consigliamo a ciascuna organizzazione certificata di avviare tempestivamente il seguente piano d'azione interno:

- **Fase 1 - Gap analysis interna:** Acquistare la norma ISO 14001:2026 ed effettuare un'analisi di gap tra il proprio SGA e le nuove prescrizioni (con particolare attenzione a pianificazione dei cambiamenti, riesame di direzione, prospettiva del ciclo di vita e contesto/rischi ambientali).
- **Fase 2 - Formazione del personale:** Sensibilizzare e formare la direzione, i responsabili di processo e gli auditor interni sulle novità normative.
- **Fase 3 - Adeguamento del SGA:** Aggiornare la documentazione di sistema, i processi di gestione del rischio/opportunità e la definizione dei monitoraggi sui cambiamenti.

- **Fase 4 - Pianificazione dell'Audit con l'Organismo:** Contattare il nostro servizio di pianificazione per concordare la finestra temporale dell'audit di transizione (preferibilmente in occasione della sorveglianza o ricertificazione 2027-2028).

> 📌 **CONSEGUENZE DELLA MANCATA TRANSIZIONE**
> Qualora un'organizzazione decida di non effettuare la transizione alla ISO 14001:2026, le verifiche ispettive residue verranno condotte a fronte della ISO 14001:2015. Tuttavia, si evidenzia che la validità della certificazione non potrà in alcun caso estendersi oltre il 30 aprile 2029, data in cui la certificazione verrà d'ufficio ritirata.

6. Contatti e supporto tecnico

Il nostro team tecnico rimane a completa disposizione per chiarimenti e al fine di supportarvi nella pianificazione ideale del vostro percorso di transizione.